



Primo Piano - Clima, Copernicus: registrato il terzo luglio più caldo di sempre, interrotta serie record

Roma - 07 ago 2025 (Prima Notizia 24) Il mese scorso, molte regioni sono state devastate da eventi climatici estremi.

Il mese scorso è stato il terzo luglio più caldo mai registrato, il che ha messo fine ad una serie di temperature record, ma molte regioni, comunque, sono state devastate da eventi meteorologici estremi. E' quanto ha dichiarato il servizio europeo di monitoraggio climatico Copernicus. Il Pakistan e la Cina Settentrionale sono stati inondati da forti piogge, mentre Canada, Scozia e Grecia hanno avuto difficoltà nel fronteggiare gli incendi boschivi, intensificati dalla siccità, e molte nazioni tra Asia e Scandinavia hanno registrato nuove massime medie mensili. "Due anni dopo il luglio più caldo mai registrato la recente serie di record di temperatura globale è terminata", ha detto Carlo Buontempo, Direttore del Copernicus Climate Change Service. "Ma questo non significa che il cambiamento climatico si sia fermato", ha proseguito. "Continuiamo a osservare gli effetti di un mondo che si riscalda". Come accaduto a giugno, anche nel mese di luglio c'è stato un calo lieve rispetto al 2023 e al 2024, con una media di 1,25 gradi in più rispetto all'era preindustriale (1850-1900). Nel 2023 e nel 2024 c'è stato, invece, un aumento di più di 1,5 gradi, dunque oltre l'obiettivo dell'Accordo di Parigi fissato nel 2015 per mantenere i livelli delle temperature globali entro limiti sicuri. Questo aumento, all'apparenza modesto, è bastato per rendere tempeste, ondate di calore e altri eventi meteorologici estremi molto più letali e distruttivi. "Abbiamo continuato a osservare gli effetti del riscaldamento globale in eventi come ondate di calore estreme e inondazioni catastrofiche a luglio", ha detto ancora Buontempo. Lo scorso mese sono stati registrati più di 50 gradi nel Golfo, in Iraq, e, per la prima volta, in Turchia, mentre Cina e Pakistan sono state colpite da piogge torrenziali che hanno ucciso centinaia di persone. In Spagna, un Istituto pubblico ha fatto sapere che più di mille decessi, la metà rispetto allo stesso periodo del 2024, sono dovuti al caldo di luglio. E' ben noto che la fonte principale di anidride carbonica che aumenta le temperature è la combustione di petrolio, carbone e gas per generare energia. "Se non stabilizzeremo rapidamente le concentrazioni di gas serra nell'atmosfera, dovremmo aspettarci non solo nuovi record di temperatura, ma anche un peggioramento degli impatti", ha detto Buontempo.

(Prima Notizia 24) Giovedì 07 Agosto 2025